



## **CERIMONIA PER LA FIRMA DEL TRATTATO TRA MOLDOVA ED UCRAINA SULLA COOPERAZIONE NELLA CONSERVAZIONE E NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL BACINO DEL FIUME NISTRO**

*Roma, 29 novembre 2012*

### **Intervento dell'on. Riccardo Migliori, Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE**

L'importanza e rilevanza delle questioni legate alle acque non è certo una novità per l'OSCE. Già nel documento istitutivo, l'Atto finale di Helsinki del 1975, gli Stati partecipanti hanno riconosciuto l'importanza dell'acqua per la stabilità e la sicurezza.

L'OSCE, in collaborazione con l'UNECE, ha lavorato intensamente in tutte le sottoregioni OSCE sulle questioni inerenti la gestione delle acque, al fine di promuovere la cooperazione regionale e sub-regionale. Gran parte di questa cooperazione avviene nel quadro dell'Iniziativa per l'ambiente e la sicurezza. (ENVSEC). A titolo di esempio, l'OSCE insieme ai partner dell'ENVSEC ha contribuito allo sviluppo degli accordi di cooperazione in materia di acque e al consolidamento delle istituzioni regionali di gestione delle acque del Kazakistan e del Kirghizistan nel caso dei fiumi Chui e Talas; in Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Serbia nel caso del Sava; e in Moldavia e Ucraina nel caso del Nistro. Un processo simile è attualmente in corso tra Azerbaigian e Georgia per il fiume Kura.

Il processo riguardante il Nistro tra Moldavia e Ucraina può rappresentare un esempio di buone pratiche di cooperazione in materia di acque nell'Europa orientale. Sin dal 2004, nel quadro del progetto: "Cooperazione transfrontaliera e gestione sostenibile del bacino del fiume Nistro", l'OSCE ha contribuito alla cooperazione tra Moldavia e Ucraina in materia di monitoraggio transfrontaliero, tutela degli habitat acquatici di rilievo, riduzione della vulnerabilità alle inondazioni e ai cambiamenti climatici, sensibilizzazione della pubblica opinione e, naturalmente, adozione del nuovo Trattato sul Bacino del Nistro. Credo che la firma del Trattato rappresenti un ulteriore progresso qualitativo nella collaborazione tra i governi della Moldavia e dell'Ucraina che porterà la gestione del Bacino del fiume Nistro ad un livello superiore secondo i moderni standard internazionali.